



# PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## DETERMINAZIONE

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Prot. Gen. N. 20220014119      Data 23-03-2022

Codice e Num. Det. DDVA3 - 106 - 2022

### OGGETTO

PROVVEDIMENTO DI RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO E DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DDAA2 23 2011, PROT. GEN. N. 11247 DEL 31/01/2011 E S.M.I. EX D.LGS. 152/06 - ART. 29 OCTIES C. 1 E S.M.I ALLEGATO VIII, CATEGORIE 5.1,5.3,5.5. PROPONENTE MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. CON SEDE LEGALE A POLLEIN (AO) REGIONE AUTOPORTO, 6 CON SEDE OPERATIVA IN VIA MORTARA N° 2, FRAZ. TERRANOVA - 15033 COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
DIREZIONE AMBIENTE VIABILITA' 1 E TRASPORTI  
Servizio V.I.A. - V.A.S. - I.P.P.C.

L'anno **2022** il giorno **23** del mese di **marzo** nella sede provinciale di Via Galimberti n. 2/A di Alessandria;

Il sottoscritto Ing. Paolo PLATANIA, Dirigente Responsabile della DIREZIONE AMBIENTE VIABILITA' 1 E TRASPORTI, in virtù del Decreto del Presidente della Provincia n. 29/7012 del 14.02.2022;

### VISTI:

- la Legge 241/1990 e s.m.i. recante ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il Decreto Legislativo 112/1998 ad oggetto: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/00 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali riportante le funzioni e le responsabilità della dirigenza" e l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 165/01 per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;
- L'art.4 del Decreto Legislativo n.165 del 30/03/2001 ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il Decreto Legislativo 152/2006 ad oggetto "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 23 del 29/10/2015 ad oggetto: " Riordino funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione alla Legge del 07.04.2014 n. 56";
- il Decreto del Presidente n. 18/5706 del 07-02-2022 con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura provinciale ed in particolare l'allegato B in cui sono state dettagliatamente definite le funzioni di ogni Direzione dell'Ente;

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO FIRMATO DIGITALMENTE

- L'art. 35 "Dirigente" dello Statuto della Provincia di Alessandria;
- La Legge Regionale n. 1 del 10/01/18 ad oggetto: "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle Leggi Regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7";

#### PREMESSO CHE

- la Direttiva 96/61/CE e s.m.i., prevede il rilascio di un'autorizzazione unica ambientale (A.I.A.), finalizzata a evitare, o eventualmente a ridurre, le emissioni di determinate attività produttive in aria, acqua e suolo, per il raggiungimento della salvaguardia dell'ambiente nel suo complesso.
- la Regione Piemonte con D.G.R. 65/6809 del 29/07/02 ha individuato le Province quali autorità competenti al rilascio dell'A.I.A.;
- il Ministero dell'Ambiente ha provveduto quindi all'attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, modificando ulteriormente il D.Lgs. 152/06, con l'inserimento il titolo III bis alla parte seconda, inerente l'Autorizzazione Integrata Ambientale, e abrogando contestualmente D.Lgs. 59/05;
- il D.M. 24/04/08 – Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18/02/05 n. 59;
- la D.G.R. 22/12/08 n. 85/10404 di adeguamento delle tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie di competenza delle Province e dei relativi controlli di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 59/05;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/10, per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE prevede che lo stesso diventi l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al D.Lgs. n. 59 del 26/03/10.

#### VISTO

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte seconda titolo III bis;
- che ai sensi dell'art. 29-quater comma 11 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'A.I.A. sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'allegato IX al decreto stesso, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i., ora sostituito dal D.Lgs. 105/15;
- che ai sensi dell'art. 29 sexies comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'A.I.A. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'Allegato XI e nel rispetto delle linee guida per l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, e secondo i commi 1, 2, 3 dell'art. 29 bis.

#### CONSIDERATO CHE

- l'art. 29-octies comma 6) del D.Lgs. 152/06, dispone che "entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni sulle conclusioni delle BAT riferite all'attività principale di un'installazione, l'autorità competente verifica che: tutte le condizioni di autorizzazione per l'installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate per assicurare il rispetto del presente decreto in particolare, se applicabile, dell'articolo 29-sexies, commi 3, 4 e 4 -bis;- l'installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione."

- L'attività svolta in impianto ricade nell'ambito di applicazione delle "Conclusioni sulle BAT" riferite agli impianti di trattamento rifiuti adottate con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione Europea del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il

trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e che le migliori tecniche disponibili della Ditta si riferiscono alle attività 5.1, 5.3, 5.5 di cui all'allegato I della direttiva 2010/75/UE.

#### VISTI

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale DDAA2 - 23 – 2011, Prot. Gen. n. 11247 del 31/01/2011 e s.m.i. avente ad oggetto "Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 e s.m.i., categoria 5.1 "Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1 paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati IIA E IIB (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno". Proponente: Azzurra Srl., Frazione Terranova - Strada Mortara, 2 - 15033 Casale M.to (AL) - impianto sito in Frazione Terranova - Strada Mortara, 2 - Casale M.To (AL).

- il Decreto del Presidente n. 214 del 16/12/2021 avente ad oggetto: Fase di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs.152/06 e s.m.i. e contestuale domanda per modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per attività di recupero e smaltimento rifiuti operazioni R12, R13, D13,D14, D15 localizzato in Fraz. Terranova, Strada Mortara n. 2 Casale M.To (Al). Proponente: Marazzato Soluzioni Ambientali Srl, Via Regione Autoporto N. 6 Pollein, che si richiama integralmente.

#### RICHIAMATE

- le fasi procedurali relative al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestuale rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale già descritte nel Decreto del Presidente n. 214 del 16/12/2021 di cui sopra;
- le prescrizioni specificate nel suddetto decreto.

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle vigenti Norme di Legge, allo Statuto e ai Regolamenti.

Dato atto che la documentazione necessaria risulta agli atti.

#### D E T E R M I N A

1) di **MODIFICARE E RIESAMINARE CON VALENZA DI RINNOVO** ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con atto DDAA2 - 23 – 2011, Prot. Gen. n. 11247 del 31/01/2011 e s.m.i. ex D.Lgs. 152/06- art. 29 – octies – C. 1 e s.m.i. alla Ditta MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. (CF. 00468910070) con sede legale a Pollein (AO) Regione Autoporto, 6 con sede operativa in via Mortara n° 2, fraz. Terranova – 15033 - Comune di Casale Monferrato (AL) nella persona di Jacopo GIUSTINA nato Arona (NO) il 30/04/1978 – cod. fisc. GST JCP 78D30 A4290 - quale RESPONSABILE TECNICO per l'esercizio dell'attività di cui alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Allegato VIII, categorie:

5.1. Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:

- c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;**
- d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;**

5.3. a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

**3) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;**

b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

**2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;**

Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100 Mg al giorno;

5.5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.

(Non è stata presa in considerazione la categoria 6.11 indicata in istanza in quanto non pertinente rispetto alla attività svolta e all'impianto esistente)

2) di **VINCOLARE** l'esercizio dell'attività al rispetto dei contenuti e delle prescrizioni dell'Allegato Tecnico e dei relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione Dirigenziale;

3) di **PRESCRIVERE** l'esecuzione del **PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO** così come riportato nell'allegato tecnico parte integrante e sostanziale alla presente determina;

4) che secondo l'art. 29 decies comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'attività di vigilanza e controllo sarà svolta da A.R.P.A. PIEMONTE;

5) che in base ai disposti dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si provvederà al **RINNOVO/RIESAME** dell'A.I.A., secondo la casistica ivi indicata. Inoltre a norma dell'art. 29 nonies l'azienda dovrà comunicare alla autorità competente il progetto le eventuali modifiche agli impianti come specificato nelle prescrizioni generali di cui all'allegato tecnico e qualsiasi variazione alla titolarità della gestione dell'impianto;

6) di **DARE ATTO** che l'esecuzione della presente Determinazione è affidata alla DIREZIONE AMBIENTE VIABILITA' 1 E TRASPORTI

7) di **RAMMENTARE** che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto e 120 al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE

Direzione Ambiente Viabilità 1 e Trasporti

Ing. Paolo PLATANIA

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio*